



Decreto del Direttore n. 30 del 04/10/2021

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 440.00 (IVA esclusa), CIG Z8B3350169

II DIRETTORE DEL CIRAM

- VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- VISTA** la nota del prof. Romano nella quale dichiara che la ditta TECO-EL s.r.l. – con sede in VIA DEGLI OLMETTI 38 FORMELLO RM 00060, P IVA/C.F. 07541720582 ha presentato un preventivo che risulta essere vantaggioso tenendo conto della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione per la fornitura di data server OLINDA-SIM;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'operatore economico selezionato e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
 - inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del

corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO VISTO	che, l'Operatore ha presentato apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/126; l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi <i>[o forniture]</i> comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO	Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto alla ditta TECO-EL s.r.l. – con sede in VIA DEGLI OLMETTI 38 FORMELLO RM 00060, P IVA/C.F. 07541720582: “Due ulteriori data server OLINDA-SIM”; per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 440,00 IVA esclusa restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto 290300-ALTRO_R-2019_IAQUEDUCT_ROMANO responsabile scientifico prof. Nunzio Romano e di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

La Direttrice
Prof. Daniela Ducci